

INTERROGAZIONE N. 1434

presentata il 29 gennaio 2024

a iniziativa del Consigliere Rossi

a risposta orale

Oggetto: Consanguineità e ripopolamento Muflone del Catria

PREMESSO

- che nel 1973 l'Azienda Consorziale del Catria introdusse nella zona pedemontana del Massiccio del Catria, la specie Muflone (*Ovis Musimon*), la quale ha dimostrato negli anni ottime capacità di adattamento che hanno portato alla formazione dell'unica colonia regionale di questo animale;
- che negli anni il muflone ha dimostrato una ottima capacità di resistenza alle limitazioni dei fattori naturali;

VISTO

- che nonostante l'elevata adattabilità, l'animale non sembra poter arrivare ad una struttura della popolazione che ne garantisca un futuro sicuro;
- che nel corso del tempo non si sono registrati né incremento nei contingenti, né una colonizzazione di nuovi territori;
- che nell'anno 2012 le forti nevicate hanno portato alla morte di 13 esemplari, decimando di fatto la popolazione,;

CONSIDERATO

- che una delle cause principali che limitano lo sviluppo della popolazione di Mufloni del Catria, sia da individuare nella consanguineità, creata dalla frequenza di accoppiamento tra individui imparentati;
- che tale fenomeno indebolisce il patrimonio genetico dell'animale e di conseguenza la resilienza dello stesso, impedendo l'accrescimento numerico della specie;
- che proprio per questo motivo nel 2018 l'azienda faunistico venatoria "Valpiana" ha chiesto alla Regione e agli altri Enti competenti, la possibilità di selezionare per l'abbattimento alcuni soggetti adulti per successivamente introdurre dei nuovi capi al fine di limitare il fenomeno della consanguineità;

RITENUTO

- che il Muflone del Catria rappresenta un'unicità di pregio per i territori in cui insiste ormai da cinquant'anni, zone dall'alto valore ambientale, naturalistico e turistico;
- che il rischio di dover perdere questa specie è molto forte, visti i pochi esemplari rimasti quasi tutti imparentati;

INTERROGA

La Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- Se ha intenzione di avviare un progetto volto al miglioramento delle caratteristiche genetiche della popolazione del muflone del Catria, introducendo in ambiente naturale nuovi individui, anche attraverso un periodo di pre-ambientamento in strutture in loco;
- Se ha intenzione di valutare l'opportunità di effettuare prelievi di individui dal nucleo esistente per limitare il fenomeno della consanguineità;
- Se ha intenzione di segnalare la problematica ad enti ed organismi superiori competenti che possano intervenire sulla questione.